



# COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

PROVINCIA DI PERUGIA

## Deliberazione del Consiglio Comunale Numero 49 del 30/07/2015

OGGETTO : OGGETTO: TASI - TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI - ANNO D'IMPOSTA 2015 - APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELL'IMPORTO DELLE DETRAZIONI.

*L'anno 2015, il giorno 30 del mese di Luglio, alle ore 21:30, nella sala delle adunanze consiliari, convocato nelle forme e termini di legge, si è riunito in seduta straordinaria, di prima convocazione, il consiglio comunale. Presiede la seduta il Presidente del consiglio comunale Dott. Franco Bizzarri. Assiste il Segretario Generale Dott. Giuseppe Benedetti. Sono presenti all'inizio della trattazione del presente punto all'o.d.g i sigg.ri:*

		Presente/Assente
Dott. Batino Sergio	Sindaco	Presente
Mencarelli Marino	Componente del Consiglio	Presente
Petruzzi Sara	Componente del Consiglio	Presente
Dott.ssa Pasquoni Paola	Componente del Consiglio	Presente
Bizzarri Franco	Componente del Consiglio	Presente
Rocchini Matteo	Componente del Consiglio	Presente
Banella Margherita	Componente del Consiglio	Presente
Mazzeschi Laura	Componente del Consiglio	Assente
Del Pizzo Massimo	Componente del Consiglio	Assente
Lodovichi Daniz	Componente del Consiglio	Presente
Bizzarri Caterina	Componente del Consiglio	Presente
Duca Fabio	Componente del Consiglio	Assente
Paradisi Rosella	Componente del Consiglio	Assente
Castelletti Clarissa	Componente del Consiglio	Assente
Bernardini Pierino	Componente del Consiglio	Assente
Bistacchia Stefano	Componente del Consiglio	Assente
Carboni David	Componente del Consiglio	Assente

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
F.to Dott. Franco Bizzarri

IL SEGRETARIO  
F.to Dott. Giuseppe Benedetti

Sono, inoltre, presenti gli assessori esterni **Pippi Romeo, Bricca Ivana, Meloni Alessio, Cittadini Nicola e Spadoni Mariella**

*Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto posto al n.3 dell'ordine del giorno.*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TASI;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione,..., le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili”;*

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

CONSIDERATO che, da ultimo, con Decreto Ministero Interno 13 maggio 2015 è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli Enti Locali;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli enti locali in materia di entrate;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina del tributo, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 35 in data 05/09/2014, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

RILEVATO che:

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
F.to Dott. Franco Bizzarri

IL SEGRETARIO  
F.to Dott. Giuseppe Benedetti

- il tributo è dovuto a seguito del possesso o della detenzione di fabbricati, inclusa l'abitazione principale e di aree fabbricabili, come definiti dalla normativa IMU, con esclusione comunque dei terreni agricoli, con le esenzioni previste dall'art. 1, comma 3, del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68;
- sono soggetti passivi i possessori ed i detentori a qualsiasi titolo degli immobili sopra richiamati e che, nel caso in cui l'utilizzatore sia differente dal possessore, il tributo è dovuto in misura del 10% dall'utilizzatore e del 90% dal possessore, secondo quanto previsto dall'articolo 22 del regolamento comunale TASI, in base a due autonome obbligazioni tributarie;
- nell'ipotesi di pluralità di possessori o di detentori essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

TENUTO CONTO che:

- ?? il comma 676 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, stabilisce nella misura del 1 per mille l'aliquota di base della TASI, attribuendo al Comune, con deliberazione da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, la facoltà di ridurre l'aliquota del Tributo fino all'azzeramento;
- ?? il comma 677 del medesimo articolo, attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;
- ?? in base al comma di cui sopra, per il solo anno 2014, l'aliquota massima non poteva eccedere il 2,5 per mille;
- ?? con la legge di stabilità 2015 è stato il blocco degli aumenti delle aliquote IMU e TASI per cui il limite del punto precedente è confermato anche per l'anno 2015
- ?? il Comune può, anche per l'anno 2015, superare i limiti di cui sopra per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201;
- ?? l'aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011, n. 201, non può eccedere il limite del 1 per mille;
- ?? a norma del comma 683, il Consiglio Comunale può differenziare le aliquote della TASI, in ragione dei settori di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

RILEVATO che in base all'art. 29 del regolamento comunale TASI il tributo è destinato al finanziamento dei seguenti servizi indivisibili comunali, i cui costi previsti per l'anno 2014, determinati secondo quanto indicato dall'articolo del citato regolamento, sono dettagliatamente di seguito riportati:

Servizio	Importo previsto 2015 (€)
----------	------------------------------

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
F.to Dott. Franco Bizzarri

IL SEGRETARIO  
F.to Dott. Giuseppe Benedetti

Servizio di polizia locale	480.502,18
Servizi correlati alla viabilità ed alla circolazione stradale	547.326,56
Servizio di illuminazione pubblica	379.903,26
Servizi di protezione civile	19.329,98
Servizi relativi ai parchi ed alla tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente	381.141,08
Servizi di urbanistica e gestione del territorio	233.042,63
Servizi relativi all'anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	90.545,61
Servizi di istruzione pubblica	549.779,56
<b>TOTALE</b>	<b>2.681.570,85</b>

VISTO lo schema di bilancio di previsione 2015 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 124 del 30/07/2015 dove, per garantire gli equilibri di bilancio, emerge la necessità di ricavare dalla TASI un gettito per l'anno 2015 di € 1.570.000,00;

DATO ATTO che la percentuale di copertura dei costi dei servizi di cui sopra, assicurata dal gettito previsto dalla TASI, è del 58,55%;

DATO ATTO che: in base alla deliberazione del Consiglio comunale adottata in data odierna, le aliquote dell'imposta municipale propria stabilite per l'anno 2015 sono le seguenti:

	<b>Imu</b>
	<b>Aliquota</b>
Aliquota ordinaria (di base) da applicare in tutti casi non espressamente specificati nelle altre voci	9,60 per mille
Abitazione principale di Categoria A1/A8 e A9 e relative pertinenze di Categ. C2/C6 e C7 max. 1 per categoria	5,0 per mille
Abitazione principale di Categ. diversa da A1/A8 e A9 e relative pertinenze di Categ. C2/C6 e C7 max 1 per categoria	esenti
Abitazione non locata di anziano e/o disabile residente in casa di riposo e relative pertinenze di Categ. C2/C6 e C7 max. 1 per categoria	esenti
<i>Unità immobiliari possedute dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (Aire), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto, a condizione che non risulti locata o concessa</i>	esenti
Abitazione non locata di cittadino Italiano residente all'estero AIRE non pensionato nel rispettivo paese di residenza e relative pertinenze di Categ. C2/C6 e C7 max. 1 per categoria	4,60 per mille
<b>Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008</b>	esenti
<b>Alloggi diversi da quelli sociali IACP o ex IACP regolarmente assegnati</b>	5,0 per mille
<b>Unità immobiliari di coop. a proprietà indivisa assegnate ai soci</b>	esenti
<b>Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, né concessi in comodato d'uso (c.d.Fabbricati merce)</b>	esenti
Case coniugali assegnate al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio	esenti
Immobili, in numero massimo di uno per soggetto passivo, iscritti o iscrivibili nel catasto edilizio urbano	esenti

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
F.to Dott. Franco Bizzarri

IL SEGRETARIO  
F.to Dott. Giuseppe Benedetti

come unica unità immobiliare, purché il fabbricato non sia censito nelle categorie catastali A/1,A/8,A/9, posseduti, e non concessi in locazione, né in comodato d'uso dal personale in servizio permanente appartenente alle forze armate, polizia, vigili del fuoco, carriera prefettizia	
fabbricati in categoria D esclusi D/10	Stato 7,60 Comune 2,0
Unità immobiliari ad uso abitativo (con esclusione delle relative pertinenze), date in uso o comodato gratuito a parenti entro il 1° grado di parentela i quali, le adibiscono a loro dimora abituale, e ivi risiedono anagraficamente, con obbligo di dichiarazione al Comune pena perdita del diritto	9,60 per mille
Fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola di cui all'art. 13, comma 8 dl. n.201/2011, (D/10 che rispettano i requisiti; fabbricati diversi dai D/10 e dalle unità del gruppo A -salvo gli alloggi dei dipendenti dell'azienda agricola- che presentano l'annotazione di ruralità e rispettano i requisiti)	esenti
Aree edificabili possedute o condotte da coltivatori diretti o imprenditori agricoli (IAP) iscritti nella previdenza agricola	esenti
Terreni agricoli	7,60 per mille
Aree fabbricabili – piani di recupero – immobili F2 con potenzialità edificatoria	9,60 per mille

- ?? a decorrere dal 01/01/2014, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 124, come modificato dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013, l'Imposta Municipale Propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9; alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008; alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; all'immobile di cui alla lettera d) del citato comma 2 dell'art. 13 D.L. 06/12/2011, n. 201;
- ?? a decorrere dal 01/01/2014 sono esenti dall'Imposta Municipale Propria, ai sensi del comma 9-bis, dell'art. 13, del D.L. 06/12/2011, n. 201, come modificato dall'art. 2, comma 2, let. a) del D.L. 31/08/2013, n. 102, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintantoché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locali;
- ?? tutte le fattispecie appena richiamate non sono invece esenti dalla TASI;
- ?? che sono invece esenti dal tributo tutte le fattispecie richiamate dall'art. 1, comma 3, del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta Comunale n.113 del 30/07/2015, di proposta delle aliquote e delle detrazioni del tributo per i servizi indivisibili per l'anno 2015 con la quale sono state integralmente confermate tutte le aliquote e detrazione già approvate per l'anno 2014 delibera consiliare n. 38 del 05/09/2015;

**RITENUTO** in particolare di avvalersi della possibilità di incrementare l'aliquota massima di legge dello 0,25% per alcune categorie di immobili e di utilizzare il maggior gettito ricavato per concedere detrazioni sulle abitazioni principali in relazione all'ammontare della rendita catastale imponibile non rivalutata in modo da garantire la regressività dell'imposta per le fasce medio basse;

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
F.to Dott. Franco Bizzarri

IL SEGRETARIO  
F.to Dott. Giuseppe Benedetti

RITENUTO altresì di poter differenziare l'aliquota per le categorie di immobili esenti per legge dall'IMU incrementandola rispetto all'aliquota base al fine di garantire una più equamente distribuita partecipazione dello sforzo fiscale ed anche al fine di permettere l'azzeramento dell'aliquota per gli immobili concessi in uso gratuito tra parenti di primo grado (genitori figli);

VISTO l'art. 9-bis del Dl n. 47 riconosce, a decorrere dal 2015, la riduzione di due terzi della Tasi per l'unica "unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (Aire), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto, a condizione che non risulti locata o concessa in comodato d'uso"

RITENUTO per quanto sopra, allo scopo di finanziare, seppure non in misura integrale, i costi dei servizi indivisibili in precedenza richiamati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di stabilire le aliquote e le detrazioni relative al tributo per i servizi indivisibili per il 2015, nella misura seguente:

	TASI	
	Aliquota	% a carico occupante
Aliquota ordinaria (di base) da applicare nei casi non specificati	1,0 per mille	10%
Abitazione principale di Categoria A1/A8 e A9 e relative pertinenze di Categ. C2/C6 e C7 max. 1 per categoria	1,0 per mille	10%
Abitazione principale di Categ. diversa da A1/A8 e A9 e relative pertinenze di Categ. C2/C6 e C7 max 1 per categoria	2,90 per mille	10%
Abitazione non locata di anziano e/o disabile residente in casa di riposo e relative pertinenze di Categ. C2/C6 e C7 max. 1 per categoria	2,90 per mille	**
Unità immobiliari possedute dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (Aire), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto, a condizione che non risulti locata o concessa	1,0 per mille	**
Abitazione non locata di cittadino Italiano residente all'estero AIRE e relative pertinenze di Categ. C2/C6 e C7 max. 1 per categoria,	1,0 per mille	**
<b>Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008</b>	2,90 per mille	10%
<b>Alloggi diversi da quelli sociali lacp o ex lacp regolarmente assegnati</b>	1,0 per mille	10%
<b>Unità immobiliari di coop. a proprietà indivisa assegnate ai soci</b>	2,90 per mille	10%
<b>Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, né concessi in comodato d'uso (c.d.Fabbricati merce)</b>	2,90 per mille	**
Case coniugali assegnate al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio	2,90 per mille	10%
Immobili, in numero massimo di uno per soggetto passivo, iscritti o iscrivibili nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, purché il fabbricato non sia censito nelle categorie catastali A/1,A/8,A/9, posseduti, e non concessi in locazione, né in comodato d'uso dal personale in servizio permanente appartenente alle forze armate, polizia, vigili del fuoco, carriera prefettizia	2,90 per mille	10%
fabbricati in categoria D esclusi D/10	1,0 per mille	10%

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
F.to Dott. Franco Bizzarri

IL SEGRETARIO  
F.to Dott. Giuseppe Benedetti

Unità immobiliari ad uso abitativo (con esclusione delle relative pertinenze), date in uso o comodato gratuito a parenti entro il 1° grado di parentela i quali, le adibiscono a loro dimora abituale, e ivi risiedono anagraficamente, con obbligo di dichiarazione al Comune pena perdita del diritto entro il termine previsto per la dichiarazione TASI	0 per mille	
Fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola di cui all'art. 13, comma 8 dl. n.201/2011, (D/10 che rispettano i requisiti; fabbricati diversi dai D/10 e dalle unità del gruppo A -salvo gli alloggi dei dipendenti dell'azienda agricola- che presentano l'annotazione di ruralità e rispettano i requisiti)	1,0 per mille	10%
Aree edificabili possedute o condotte da coltivatori diretti o imprenditori agricoli (IAP) iscritti nella previdenza agricola	2,5 per mille	**
Terreni agricoli	esenti	
Aree fabbricabili – piani di recupero - immobili F2 con potenzialità edificatoria	1,0 per mille	10%

\*\* per loro natura non possono contemplare l'ipotesi dell'occupante

### **Detrazione per l'abitazione principale**

Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare, non appartenente alle categorie catastali A/1-A/8 e A/9, destinata ad abitazione principale del possessore e relative pertinenze e per le fattispecie ad essa equiparate definite dal regolamento comunale IMU, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, le seguenti detrazioni, graduate sulla base della rendita catastale dell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale e delle sue pertinenze:

Rendita catastale complessiva non rivalutata degli immobili adibiti ad abitazione principale e delle pertinenze per i quali spetta la detrazione		Detrazione spettante
		Importo
	Fino a € 260,00	Fino ad azzeramento dell'imposta dovuta (max € 110,00)
da € 260,01	a € 320,00	€ 70,00
da € 320,01	a € 400,00	€ 45,00
da € 400,01	a € 470,00	€ 25,00
oltre € 470,01	a €	Nessuna detrazione

TENUTO CONTO che:

le aliquote e le detrazioni anzidette rispettano tutti i limiti previsti dalle norme - sopra richiamate, ed in particolare dei commi 677 e 678 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n.147, come segue:

	TASI	IMU	IMU+ TASI	Aliquota IMU massima al 31/12/2013
Aliquota ordinaria (di base) da applicare nei casi non specificati	1,0 per mille	9,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille
Abitazione principale di Categoria A1/A8 e A9 e relative pertinenze di Categ. C2/C6 e C7 max. 1 per categoria	1,0 per mille	5,0 per mille	6,0 per mille	6,0 per mille
Abitazione principale di Categ. diversa da A1/A8 e A9 e relative pertinenze di Categ. C2/C6 e C7 max 1 per categoria	2,90 per mille	esenti	2,90 per mille	6,0 per mille
Abitazione non locata di anziano e/o disabile residente in casa di riposo e relative pertinenze di Categ. C2/C6 e C7 max. 1 per categoria	2,90 per mille	esenti	2,90 per mille	6,0 per mille
Unità immobiliari possedute dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (Aire), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto, a condizione che non risulti locata o concessa	1,0 per mille	esenti	1,0 per mille	6,0 per mille
Abitazione non locata di cittadino Italiano residente all'estero AIRE e relative pertinenze	1,0 per	4,60 per	5,60 per	6,0 per mille

7

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
F.to Dott. Franco Bizzarri

IL SEGRETARIO  
F.to Dott. Giuseppe Benedetti

di Categ. C2/C6 e C7 max. 1 per categoria,	mille	mille	mille	
<b>Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008</b>	2,90 per mille	esenti	2,90 per mille	10,60 per mille
<b>Alloggi diversi da quelli sociali IACP o ex IACP regolarmente assegnati</b>	1,0 per mille	5,0 per mille	6,0 per mille	10,60 per mille
<b>Unità immobiliari di coop. a proprietà indivisa assegnate ai soci</b>	2,90 per mille	esenti	2,90 per mille	10,60 per mille
<b>Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, né concessi in comodato d'uso (c.d.Fabbricati merce)</b>	2,90 per mille	esenti	2,90 per mille	10,60 per mille
Case coniugali assegnate al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio	2,90 per mille	esenti	2,90 per mille	10,60 per mille
Immobili, in numero massimo di uno per soggetto passivo, iscritti o iscrivibili nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, purché il fabbricato non sia censito nelle categorie catastali A/1,A/8,A/9, posseduti, e non concessi in locazione, né in comodato d'uso dal personale in servizio permanente appartenente alle forze armate, polizia, vigili del fuoco, carriera prefettizia	2,90 per mille	esenti	2,90 per mille	10,60 per mille
fabbricati in categoria D esclusi D/10	1,0 per mille	Stato 7,60 Comune 2,00	10,60 per mille	10,60 per mille
Unità immobiliari ad uso abitativo (con esclusione delle relative pertinenze), date in uso o comodato gratuito a parenti entro il 1° grado di parentela i quali, le adibiscano a loro dimora abituale, e ivi risiedono anagraficamente, con obbligo di dichiarazione al Comune pena perdita del diritto entro il termine previsto per la dichiarazione TASI	0 per mille	9,60 per mille	9,60 per mille	10,60 per mille
Fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola di cui all'art. 13, comma 8 dl. n.201/2011, (D/10 che rispettano i requisiti; fabbricati diversi dai D/10 e dalle unità del gruppo A -salvo gli alloggi dei dipendenti dell'azienda agricola- che presentano l'annotazione di ruralità e rispettano i requisiti)	1,0 per mille	esenti	1,0 per mille	2,0 per mille
Aree edificabili possedute o condotte da coltivatori diretti o imprenditori agricoli (IAP) iscritti nella previdenza agricola	2,5 per mille	esenti	2,5 per mille	10,60 per mille
Terreni agricoli	esenti	7,60 per mille	7,60 per mille	10,60 per mille
Aree fabbricabili – piani di recupero	1,0 per mille	9,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille

- l'incremento delle aliquote oltre i limiti di legge non supera la misura complessiva dello 0,8 per mille;
- il gettito stimato dal predetto incremento ammonta a circa € 141.245,00 ed è interamente destinato al finanziamento delle detrazioni sopra individuate e dell'azzeramento dell'aliquota per gli immobili concessi in uso gratuito tra genitori e figli, le quali comportano un costo complessivo stimato superiore a tale importo, consentendo di ottenere effetti equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili;

VISTO l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n.201 ove si prevede che: "A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento

8

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
F.to Dott. Franco Bizzarri

IL SEGRETARIO  
F.to Dott. Giuseppe Benedetti

*dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”;*

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

UDITO l'intervento dell'Assessore Mariella Spadoni che, integralmente trascritto, resta conservato agli atti dell'Ufficio Segreteria;

**Visto** l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell' Area Finanziaria Dott. Chionne Tiziano, ai sensi dell'art.49 del D. lgs. n.267 del 18.8.2000, recante il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali;

**Visto** l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Finanziaria Dott. Chionne Tiziano, ai sensi dell'art.49 del D. lgs. n.267 del 18.8.2000, recante il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali;

**Con** voti favorevoli n.9 (Sindaco e gruppo “Per Castiglione del Lago”) espressi in forma palese dai n.9 votanti su n.9 presenti.

## DELIBERA

1) Di approvare per l'anno 2015 le seguenti aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI):

	TASI	
	Aliquota	% a carico occupante
Aliquota ordinaria (di base) da applicare nei casi non specificati	1,0 per mille	10%
Abitazione principale di Categoria A1/A8 e A9 e relative pertinenze di Categ. C2/C6 e C7 max. 1 per categoria	1,0 per mille	10%
Abitazione principale di Categ. diversa da A1/A8 e A9 e relative pertinenze di Categ. C2/C6 e C7 max 1 per categoria	2,90 per mille	10%
Abitazione non locata di anziano e/o disabile residente in casa di riposo e relative pertinenze di Categ. C2/C6 e C7 max. 1 per categoria	2,90 per mille	**
Unità immobiliari possedute dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (Aire), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto, a condizione che non risulti locata o concessa	1,0 per mille	**

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
F.to Dott. Franco Bizzarri

IL SEGRETARIO  
F.to Dott. Giuseppe Benedetti

Abitazione non locata di cittadino Italiano residente all'estero AIRE e relative pertinenze di Categ. C2/C6 e C7 max. 1 per categoria,	1,0 per mille	**
<b>Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008</b>	2,90 per mille	10%
<b>Alloggi diversi da quelli sociali lacp o ex lacp regolarmente assegnati</b>	1,0 per mille	10%
<b>Unità immobiliari di coop. a proprietà indivisa assegnate ai soci</b>	2,90 per mille	10%
<b>Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, né concessi in comodato d'uso (c.d.Fabbricati merce)</b>	2,90 per mille	**
Case coniugali assegnate al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio	2,90 per mille	10%
Immobili, in numero massimo di uno per soggetto passivo, iscritti o iscrivibili nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, purché il fabbricato non sia censito nelle categorie catastali A/1,A/8,A/9, posseduti, e non concessi in locazione, né in comodato d'uso dal personale in servizio permanente appartenente alle forze armate, polizia, vigili del fuoco, carriera prefettizia	2,90 per mille	10%
fabbricati in categoria D esclusi D/10	1,0 per mille	10%
Unità immobiliari ad uso abitativo (con esclusione delle relative pertinenze), date in uso o comodato gratuito a parenti entro il 1° grado di parentela i quali, le adibiscono a loro dimora abituale, e ivi risiedono anagraficamente, con obbligo di dichiarazione al Comune pena perdita del diritto entro il termine previsto per la dichiarazione TASI	0 per mille	
Fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola di cui all'art. 13, comma 8 dl. n.201/2011, (D/10 che rispettano i requisiti; fabbricati diversi dai D/10 e dalle unità del gruppo A -salvo gli alloggi dei dipendenti dell'azienda agricola- che presentano l'annotazione di ruralità e rispettano i requisiti)	1,0 per mille	10%
Aree edificabili possedute o condotte da coltivatori diretti o imprenditori agricoli (IAP) iscritti nella previdenza agricola	2,5 per mille	**
Terreni agricoli	esenti	
Aree fabbricabili – piani di recupero - immobili F2 con potenzialità edificatoria	1,0 per mille	10%

\*\* per loro natura non possono contemplare l'ipotesi dell'occupante

2) Di approvare altresì le seguenti detrazioni d'imposta per il medesimo anno 2015:

Rendita catastale complessiva non rivalutata degli immobili adibiti ad abitazione principale e delle pertinenze per i quali spetta la detrazione		Detrazione spettante
		Importo
	Fino a € 260,00	Fino ad azzeramento dell'imposta dovuta (max € 110,00)
da € 260,01	a € 320,00	€ 70,00
da € 320,01	a € 400,00	€ 45,00
da € 400,01	a € 470,00	€ 25,00
oltre € 470,01	a €	Nessuna detrazione

E prendere atto della riduzione di due terzi della Tasi per l'unica *“unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (Aire), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto, a*

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
F.to Dott. Franco Bizzarri

IL SEGRETARIO  
F.to Dott. Giuseppe Benedetti

*condizione che non risulti locata o concessa in comodato d'uso” ai sensi dell’art. 9-bis del Dl n. 47*

3) Di dare atto che:

- ?? le aliquote di cui al punto 1) rispettano i limiti fissati dall’art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147, fatta eccezione per quella delle abitazioni principali e delle altre tipologie di immobili esentate dal pagamento dell’IMU nel corso del 2013 – come più in dettaglio elencate nella tabella al punto 1)- per le quali comunque l’incremento è inferiore a quello massimo dello 0,8 per mille);
- ?? il gettito derivante dal superamento dei limiti stabiliti dal primo e dal secondo periodo del comma 677 dell’art. 1 della L. 147/2013 è interamente destinato al finanziamento delle detrazioni previste in favore dell’abitazione principale e delle fattispecie ad essa equiparate ai sensi dell’art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, nonché all’azzeramento dell’aliquota per gli immobili concessi in uso gratuito tra genitori e figli consentendo di ottenere effetti equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all’IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili;
- ?? che le aliquote TASI sommate a quelle IMU deliberate per l’anno 2015 non superano per ciascuna tipologia di immobile l’aliquota massima consentita dalla legge statale per l’IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote, come ribadito anche con la legge di stabilità 2015;
- ?? il gettito del tributo consente di ottenere una percentuale di copertura del costo dei servizi indivisibili previsti dal vigente regolamento comunale, richiamati in premessa, pari al 58,55%;

4) l'invio della presente deliberazione, esclusivamente in via telematica, , mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale per la pubblicazione nel sito informatico di cui all’art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Inoltre, con voti n.9 (Sindaco e gruppo “Per Castiglione del Lago”) espressi in forma palese dai n.9 votanti su n.9 presenti.

#### DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4° del D. Lgs. 267/2000.

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
F.to Dott. Franco Bizzarri

IL SEGRETARIO  
F.to Dott. Giuseppe Benedetti

**Il sottoscritto Segretario comunale**

**ATTESTA**

- CHE la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 04/08/2015 al 19/08/2015, ai sensi di quanto disposto dall'art. 124, comma 1° del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Castiglione del Lago, lì 04/08/2015

**IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. Giuseppe Benedetti**

CHE è divenuta esecutiva in data : 30/07/2015

- perchè dichiarata immediatamente eseguibile (comma 4° art. 134 del D. Lgs. 267/2000),
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (comma 3° art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000).

Castiglione del Lago lì 04/08/2015

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Giuseppe Benedetti**

---

---